



METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 38/16 **Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio**

Venerdì 21 ottobre 2016
a cura di FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO



PREVISIONI PREZZO MEDIO ITALIA NEI PROSSIMI GIORNI:

➔ PREZZI FERMI [VARIAZIONI: $\pm 0,5$ CENT MAX] ←

I NUMERI SIGNIFICATIVI DAL 14/10/2016 AL 21/10/2016

	14/10/16	21/10/16	Var. $\pm$
Quotazione greggio Brent \$/bar.	51,81	51,38	-0,43
Cambio US\$/€	1,1020	1,0980	-0,0040
Quotazione greggio Brent €/bar.	47,01	46,79	-0,22
Quotazione Mediterraneo benzina €/lt. SIVA	0,353	0,356	+0,003
Quotazione Mediterraneo gasolio €/lt. SIVA	0,358	0,359	+0,001
Prezzo medio Italia benzina €/lt. [♦]	1,530	1,533	+0,003
Prezzo medio Italia gasolio €/lt. [♦]	1,375	1,378	+0,003

[♦] Prezzo medio ponderale tra modalità «self» e modalità «servito»

COMPOSIZIONE PREZZO MEDIO PONDERALE TRA SELF E SERVITO ITALIA **MEDIA DAL 14/10/2016 AL 20/10/2016 - €/LITRO**

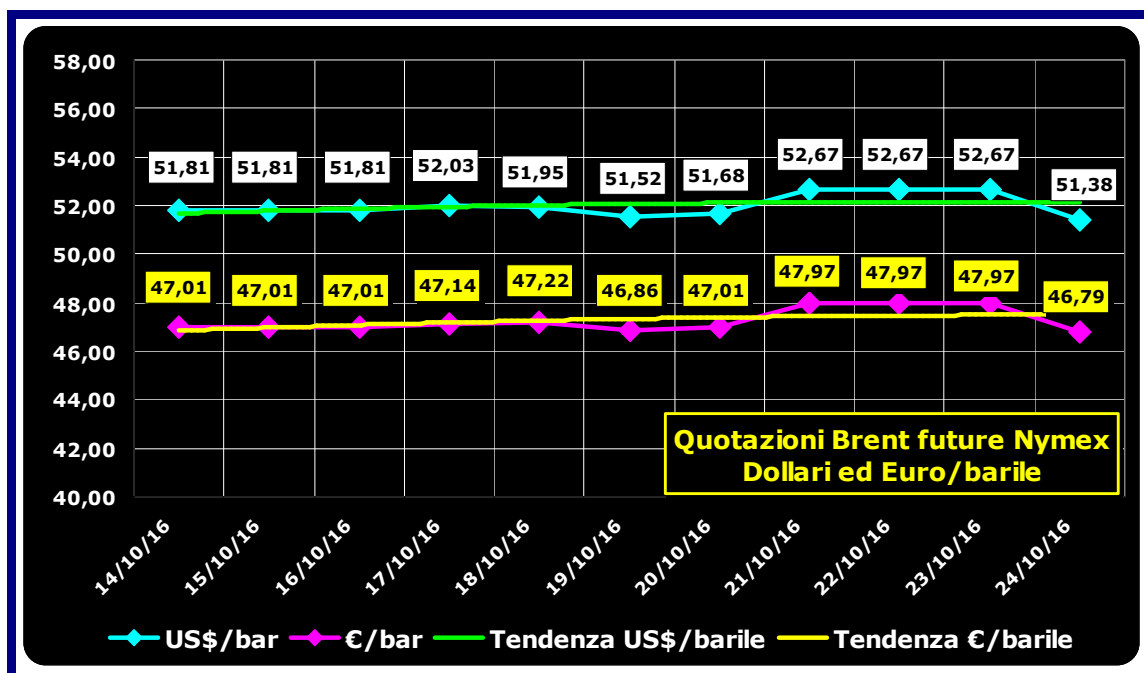
COMPOSIZIONE	BENZINA	%	GASOLIO	%
PREZZO FINALE	1,532	100,00%	1,378	100,00%
di cui: imposte [accisa+IVA] [♦]	1,013	66,14%	0,865	62,81%
Quotazione prodotto Mediterraneo	0,355	23,17%	0,357	25,91%
Oneri e margini distribuzione	0,164	10,69%	0,156	11,28%

[♦] inclusa incidenza media nazionale addizionali regionali accisa benzina

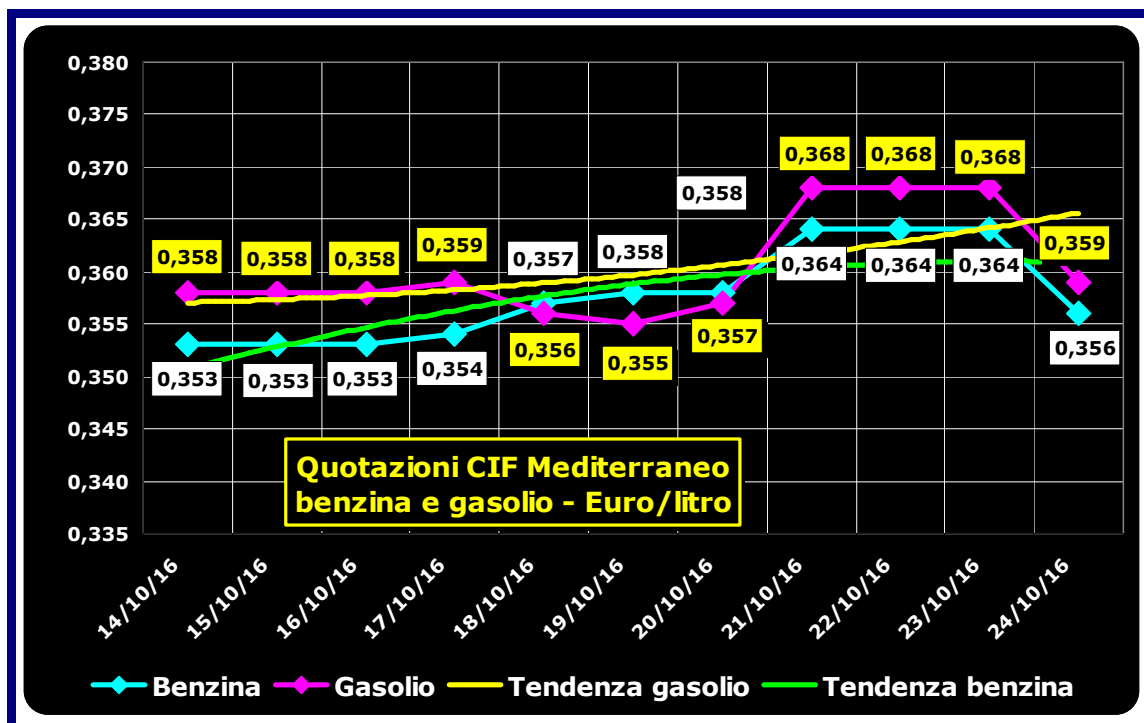
DIFFERENZE SULLA MEDIA ARITMETICA A 28 PAESI U.E. – 17.10.2016 €/LITRO

	ITALIA	BENZINA MEDIA U.E.	DELTA	ITALIA	GASOLIO MEDIA U.E.	DELTA
PREZZO CONSUMO	1,483	1,249	+0,234	1,330	1,139	+0,191
IMPOSTE	1,005	0,773	+0,232	0,857	0,642	+0,215
PREZZO INDUSTRIALE	0,478	0,476	+0,002	0,473	0,497	-0,024

QUOTAZIONE GREGGIO BRENT FUTURE NYMEX
14.10.2016 – 24.10.2016 – DOLLARI/BARILE ED EURO/BARILE



QUOTAZIONE CIF MEDITERRANEO BENZINA E GASOLIO
14.10.2016 – 24.10.2016 - €/LITRO





MICHELI, FIGISC:
PREZZI STABILI PER I PROSSIMI [MAX ±0,5 CENT/LITRO].
SUI CARBURANTI IN ITALIA PESANO IMPOSTE PER IL 66,1 % PER LA BENZINA E PER IL 62,8 % PER IL GASOLIO E NELL'INSIEME BEN 22,1 EUROCENT/LITRO DI IMPOSTE IN PIÙ DELLA MEDIA DELL'UNIONE EUROPEA

Maurizio MICHELI, Presidente Nazionale di FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni dichiara che vi sono le condizioni tecniche per una STABILITÀ DEI PREZZI – media del mix tra i prodotti benzina e gasolio – nei prossimi giorni, CON VARIAZIONI NON SUPERIORI A 0,5 CENT/LITRO IN PIÙ OD IN MENO: «In una settimana, il GREGGIO BRENT di riferimento È QUASI STABILE, essendo sceso in misura pari a -0,22 euro/barile [da 47,01 a 46,79, con una media di 47,27] con CAMBIO EURO/DOLLARO IN LIEVE DEPREZZAMENTO [media della settimana a 1,0993 dollari per 1 euro]; la QUOTAZIONE INTERNAZIONALE MEDITERRANEO DEI PRODOTTI LAVORATI È SALITA per la benzina di +0,3 cent [da 0,353 a 0,356 euro/litro con una media della settimana di 0,358] e SALITA solo di +0,1 cent [ossia da 0,358 a 0,359 euro/litro con una media della settimana di 0,360] per il gasolio [rispettivamente con IVA +0,4 e +0,1 cent/litro].

Rispetto alla dinamica dei prodotti sulla piazza internazionale del Mediterraneo, i PREZZI PRATICATI ALLA POMPA IN MEDIA TRA "SELF" E "SERVITO" IN ITALIA da giovedì 13 ottobre SONO AUMENTATI di +0,3 cent/litro per la benzina e di +0,3 per il gasolio ed in media ponderale (in base al *mix* dei consumi) tra i due prodotti il valore è pari a +0,3 cent/litro]; per la modalità "*self*", la variazione è pari a +0,4 cent/litro per la benzina ed a +0,5 per il gasolio [media pari a +0,5], e per la modalità "*servito*", la variazione è pari a +0,2 cent/litro per la benzina ed a +0,3 per il gasolio (in media +0,3), mentre i prezzi di listino delle compagnie – che sono cosa di-versa da quelli effettivamente praticati – hanno avuto, comprendendo anche la giornata odierna, una variazione di +0,2 cent/litro sia per la benzina che per il gasolio. Le dinamiche del mercato internazionale, sia della seconda metà della scorsa settimana che della prima metà della settimana corrente, sono stati trasferiti abbastanza coerentemente sui prezzi finali, mentre i margini lordi delle compagnie sono saliti di circa 0,8 cent /litro rispetto alla media della settimana precedente.

Le nostre previsioni del venerdì precedente [*«aspettativa di PREZZI TENDENTI ALLA STABILITÀ, CON VARIAZIONI NELLA MEDIA DEI DUE PRODOTTI – media dei due prodotti benzina e gasolio e delle due modalità di servizio "self" e "servito" – PER I PROSSIMI GIORNI NON OLTRE 0,5 CENT/LITRO IN PIÙ»*], sono state confermate dalla dinamica dei prezzi al consumo non solo nei primi quattro giorni [medie tra le due modalità e prodotti +0,3 cent/litro e singolarmente per il «*self*» +0,4 cent/litro e per il «*servito*» pari a +0,3 cent/litro] ma anche in tutta la settimana.

Nella settimana, i prodotti in extrarete sono stati venduti dalle Compagnie petrolifere sugli impianti dei propri gestori della rete di marchio - vincolati all'esclusiva di acquisto -, a prezzi di vendita mediamente più sostenuti nell'ordine di 24,0/25,8

cent/litro in modalità "servito" e di 11,2/13,4 in modalità "self" rispetto a quelli riservati agli operatori indipendenti [le "pompe bianche" e la grande distribuzione]. In un mese esatto [ovverossia dal 21 settembre 2016], le quotazioni internazionali del greggio sono salite di +4,9 cent/litro e quelle dei prodotti finiti sono variate di +4,7 cent/litro per la benzina, di +5,1 cent/litro per il gasolio [tutti valori con IVA], mentre i prezzi nazionali alla pompa sono variati di +3,4 cent/litro per la benzina e di +3,6 per il gasolio.

Pertanto, a meno di drastiche variazioni in più od in meno delle quotazioni internazionali alla chiusura dei mercati di oggi o del tasso di cambio euro/dollaro, vi sono ad oggi i presupposti – anche senza escludere qualche escursione nelle quotazioni del greggio e dei prodotti finiti come avvenuto tra mercoledì e giovedì – per una aspettativa di PREZZI TENDENTI ALLA STABILITÀ, CON VARIAZIONI NELLA MEDIA DEI DUE PRODOTTI – media dei due prodotti benzina e gasolio e delle due modalità di servizio "self" e "servito" – PER I PROSSIMI GIORNI NON OLTRE 0,5 CENT/LITRO IN PIÙ OD IN MENO.

Al monitoraggio – effettuato in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA – dei prezzi pubblicati dalla Commissione Europea risulta che nella data del 17 ottobre lo "stacco Italia delle imposte sui carburanti" [ovvero quante imposte si pagano di più in Italia rispetto alla media dei 28 Paesi U.E.] è di +23,2 cent/litro per la benzina e +21,5 per il gasolio e le imposte incidono sul prezzo finale della benzina per il 66,14 % e per il 62,81 % su quello del gasolio.»

Per quanto attiene ai prezzi praticati in autostrada, Stefano CANTARELLI, il Presidente Nazionale di ANISA CONFCOMMERCIO, l'organizzazione che raggruppa i gestori delle aree di servizio della rete autostradale sottolinea che «Nella settimana dal 12 ottobre al 18 ottobre i prezzi lungo la rete viaria gerarchica più rilevante per il Paese sono stati mediamente superiori di 13,9 cent/litro [tra un minimo di 12,2 ed un massimo di 15,6 a seconda della media della modalità di servizio] alla media di quelli praticati sulla rete "colorata" della viabilità ordinaria, sia per ambedue i prodotti che per le due modalità di servizio: tale differenza risulta in diminuzione rispetto a quella registrata nella settimana dal 5 ottobre all'11 ottobre [14,6 cent/litro] ed è determinata anzitutto dal meccanismo delle royalty a favore dei Concessionari che pesano sul prezzo finale, nonché dalle politiche commerciali delle compagnie».

I DATI ANALITICI –

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento [Brent] – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro –, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "finiti" [cioè raffinati], espressi sul mercato internazionale in modalità CIF, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione [*D day* + 2, per cui la quotazione del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva].

Sulla settimana da sabato 15 ottobre 2016 a venerdì 21 ottobre 2016, pertanto, i fondamentali internazionali di mercato che influenzano il prezzo alla pompa sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del week end – da mercoledì 12 ottobre 2016 a mercoledì 19 ottobre 2016.

In questo intervallo, in presenza di un cambio euro/dollaro in lieve arretramento rispetto ai valori di venerdì scorso, [1,0979 vs/ 1,1020 dollari per 1 euro], la quota-

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 38/2016 – 21.10.2016
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

zione del greggio è cresciuta, con variazioni in più di 0,96 euro/barile [in aumento di 0,86 in dollari/barile, con quotazioni attorno ai 53 dollari], e si attesta, dai 47,01 euro/barile iniziali di venerdì scorso al valore finale di 47,97 euro/barile.

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 14/10/2016-21/10/2016 -

Fondamentali mercato	Unità misura	14/10/16	21/10/16	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	51,81	52,67	+ 0,86 U\$/barile
Cambio	€/U\$	1,1020	1,0979	- 0,0041 U\$/€
Greggio Brent	€/barile	47,01	47,97	+ 0,96 €/barile

Rispetto al dato di mercoledì – il quale incide direttamente sul prezzo di venerdì 21 ottobre -, **giovedì 20, la quotazione greggio Brent è scesa di +1,29 dollari/barile] rispetto a mercoledì 19, portandosi sui 51,38 dollari/barile, che con un tasso di cambio stabile sulla data immediatamente precedente, ossia pari a dollari 1,0980 per un euro, corrispondono a 46,79 euro/barile.**

Tav. 2 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 14/10/2016-24/10/2016 -

Fondamentali mercato	Unità misura	14/10/16	24/10/16	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	51,81	51,38	- 0,43 U\$/barile
Cambio	€/U\$	1,1020	1,0980	- 0,0040 U\$/€
Greggio Brent	€/barile	47,01	46,79	- 0,22 €/barile

Le movimentazioni delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti «finiti» registrano durante la settimana variazioni diverse tra i prodotti: la benzina, infatti, nel periodo dal 14 ottobre al 21 ottobre 2016 è salita di +0,011 cent/litro [da 0,353 a 0,364 euro/litro] complessivamente con IVA di +0,013 euro/litro, il gasolio è salito di +0,010 euro/litro [da 0,358 a 0,368 euro/litro] e complessivamente con IVA di +0,010 euro/litro. Il prezzo praticato – come media tra le due modalità «self» e «servito» - alla pompa in Italia nello stesso intervallo è aumentato di +0,3 cent/litro per la benzina e di +0,3 cent/litro per il gasolio. Le dinamiche di mercato internazionali a scavalco della settimana [seconda metà della precedente e prima metà della corrente] non hanno avuto un riscontro corrispondente sui prezzi interni, prezzi che risultano, rispetto alle variazioni internazionali dei prodotti finiti nella sola settimana corrente, con un saldo a giovedì 20 ottobre, più bassi di 1,0 cent/litro per la benzina e più bassi di 0,9 cent/litro per il gasolio.

Tav. 3 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti e prezzi al pubblico periodo 14/10/2016-21/10/2016

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,353	0,358	1,530	1,375
Fine rilevazione	0,364	0,368	1,533	1,378
Differenza senza IVA	+0,011	+0,010		
Differenza con IVA	+0,013	+0,012	+0,003	+0,003
Saldo prezzi Italia/internaz.li			-0,010	-0,009

Rispetto al dato di mercoledì [che ha diretta incidenza sul prezzo di venerdì 21 ottobre], **nella giornata di giovedì 20 ottobre le quotazioni internazionali dei prodotti finiti sono scese quasi in misura identica a quanto erano salite**

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 38/2016 – 21.10.2016
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

nella data precedente sia per la benzina [-0,9 cent/litro] che per il gasolio [-1,1 cent/litro], IVA compresa [un dato che avrà influenza sul prezzo di lunedì 24 ottobre], determinando la situazione di cui alla successiva tabella:

Tav. 4 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti periodo 14/10/2016 – 24/10/2016

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio
Inizio rilevazione	0,353	0,358
Fine rilevazione	0,356	0,359
Differenza senza IVA	+0,003	+0,001
Differenza con IVA	+0,004	+0,001

Le **variazioni intervenute nell'arco di un MESE INTERO [ossia dal 21.09.2016] sia nei fondamentali di mercato** [cambio euro/dollaro, quotazione greggio Brent in dollari/barile ed euro/barile, quotazione benzina e gasolio CIF sulla piazza Mediterraneo in euro/litro (ivato)] **sia per il prezzo medio nazionale della benzina e del gasolio**, prezzo ponderato tra le modalità di servizio "self" e "servito" in base al numero degli impianti che hanno comunicato il relativo prezzo all'Osservatorio Prezzi Carburanti del MISE [ovviamente ivato], sono le seguenti:

Tav. 5.a – Variazioni fondamentali di mercato e prezzi medi al consumo – 21/09/2016 – 21/10/2016

	21/09/16	21/10/16	Var. ±
Cambio euro/dollaro	1,1184	1,0980	-0,0204
Greggio Brent dollari/barile	45,24	51,38	+6,14
Greggio Brent euro/barile	40,45	46,79	+6,34
Benzina CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,387	0,434	+0,047
Gasolio CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,387	0,438	+0,051
Prezzo medio Italia benzina euro/litro (ivato)	1,499	1,533	+0,034
Prezzo medio Italia gasolio euro/litro (ivato)	1,342	1,378	+0,036

Le **variazioni degli stessi elementi di cui appena più sopra intervenute nell'arco di un ANNO INTERO [ossia dal 21.10.2015]** sono, invece, le seguenti:

Tav. 5.b – Variazioni fondamentali di mercato e prezzi medi al consumo – 21/10/2015 – 21/10/2016

	21/10/15	21/10/16	Var. ±
Cambio euro/dollaro	1,1373	1,0980	-0,0393
Greggio Brent dollari/barile	46,93	51,38	+4,45
Greggio Brent euro/barile	41,26	46,79	+5,53
Benzina CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,384	0,434	+0,050
Gasolio CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,406	0,438	+0,032
Prezzo medio Italia benzina euro/litro (ivato)	1,518	1,533	+0,015
Prezzo medio Italia gasolio euro/litro (ivato)	1,381	1,378	-0,003

Le variazioni giornaliere medie del prezzo di benzina e gasolio, **NELLA SETTIMANA dal 14/10/2016 al 21/10/2016**, quali rispettivamente riscontrate:

- dai listini delle compagnie petrolifere;
- dai prezzi praticati effettivamente dagli impianti che hanno segnalato il prezzo all'Osservatorio Prezzi Carburanti del MISE, calcolati quale media ponderata per numero di impianti tra modalità "self" e "servito";
- dai prezzi praticati medi in modalità "self";

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 38/2016 – 21.10.2016
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

d) dai prezzi praticati medi in modalità "servito"

sono riportate nelle seguenti due tabelle:

Tav. 6.a – Variazioni prezzi BENZINA periodo 14/10/2016 – 21/10/2016

Data	Listino medio	Praticato media self-servito	Praticato media self	Praticato media servito
14/10/16		+0,001	=0,000	+0,002
15/10/16	=0,000	+0,001	+0,002	=0,000
16/10/16	=0,000	-0,001	=0,000	-0,001
17/10/16	=0,000	+0,001	=0,000	+0,001
18/10/16	+0,002	=0,000	+0,001	=0,000
19/10/16	=0,000	+0,001	+0,001	+0,001
20/10/16	=0,000	=0,000	=0,000	-0,001
21/10/16	=0,000			
TOTALE	+0,002	+0,003	+0,004	+0,002

Tav. 6.b – Variazioni prezzi GASOLIO periodo 14/10/2016 – 21/10/2016

Data	Listino medio	Praticato media self-servito	Praticato media self	Praticato media servito
14/10/16		+0,001	+0,001	+0,002
15/10/16	=0,000	+0,001	+0,001	+0,001
16/10/16	=0,000	=0,000	=0,000	-0,001
17/10/16	=0,000	+0,001	+0,001	+0,001
18/10/16	+0,002	+0,001	+0,001	+0,001
19/10/16	=0,000	=0,000	=0,000	=0,000
20/10/16	=0,000	-0,001	+0,001	-0,001
21/10/16	=0,000			
TOTALE	+0,002	+0,003	+0,005	+0,003

Le **variazioni intervenute nella settimana dal 14 ottobre al 20 ottobre rispetto a quella dal 7 ottobre al 13 ottobre dei prezzi medi di extrarete** nelle tre macroaree del Paese e nella media nazionale sono state le seguenti:

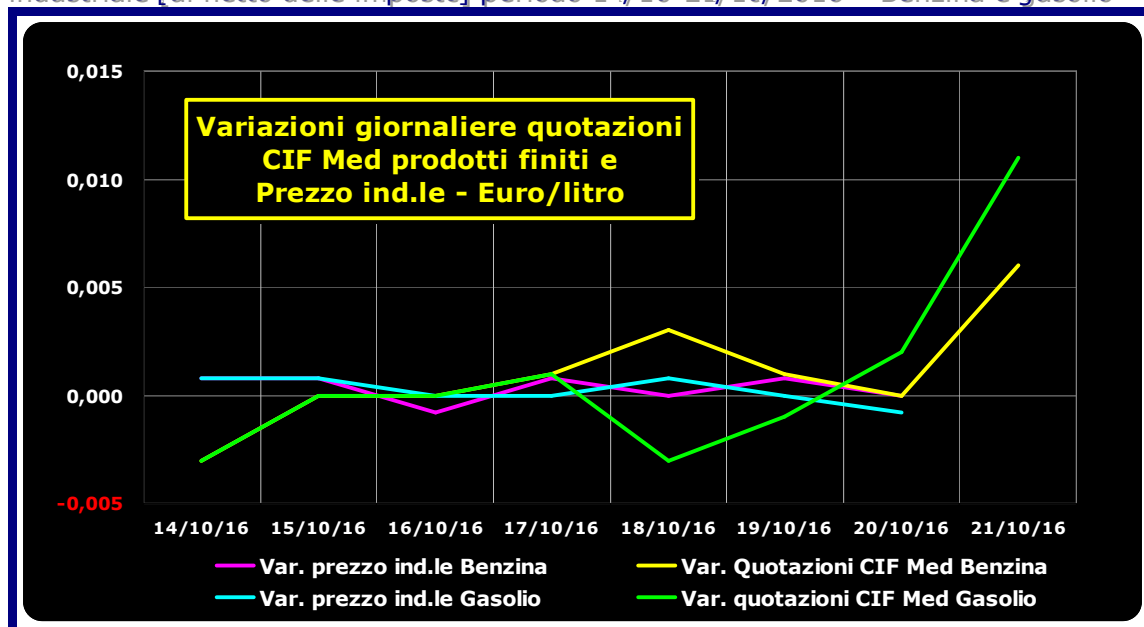
Tav. 7 – Variazioni prezzi extrarete benzina e gasolio – Medie settimane a confronto

Euro/litro	07.10.16 13.10.16	14.10.16 20.10.16	Var. ±
Benzina Nord	1,351	1,348	-0,003
Benzina Centro	1,361	1,360	-0,001
Benzina Sud ed Isole	1,369	1,365	-0,004
Benzina media Italia	1,360	1,358	-0,002
Gasolio Nord	1,216	1,217	+0,001
Gasolio Centro	1,228	1,227	-0,001
Gasolio Sud ed Isole	1,232	1,232	-0,000
Gasolio media Italia	1,226	1,225	-0,001

Le **variazioni giornaliere del prezzo industriale** [prezzo al pubblico al netto delle imposte] nel corso della settimana dal 14 ottobre al 21 ottobre 2016 sono state meno ampie [tra -0,5 e +0,5 cent/litro] **rispetto alle dinamiche delle va-**

riazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti, che sono oscillate tra -0,5 e +1,5 cent/litro, come evidenziato dal seguente grafico.

Grafico 1 – Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale [al netto delle imposte] periodo 14/10-21/10/2016 – Benzina e gasolio



B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

A partire dal presente numero del «Meteo Carburante» - al di là del prezzo in modalità «ufficiale» medio settimanale nazionale solamente in modalità «self» riferito alla settimana antecedente dal lunedì alla domenica è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico con la nuova metodologia di cui al Decreto Ministeriale 23.11.2012, e pubblicato sul sito <http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov>, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana [sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm] per tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea - **gli unici prezzi che verranno riportati per il confronto con la settimana antecedente sono quelli effettivamente praticati nella media nazionale derivante dalle comunicazioni di variazioni effettuate dagli impianti presso l'Osservatorio Prezzi Carburanti del Ministero dello sviluppo economico.**

Il dato dei prezzi è stato rilevato nella media del periodo settimanale rendicontato nel «Meteo Carburante» distintamente sia per benzina e gasolio, che per modalità di servizio «servito» e «self» e, infine, anche suddiviso per:

- 1) la totalità della rete;
- 2) la media della rete «colorata» [impianti delle *major* petrolifere nazionali];
- 3) la media della rete dei «no-logo».

La differenza tra i prezzi della rete «colorata» e quelli della rete «no-logo» nella settimana dal 14 ottobre al 20 ottobre 2016 è stata per la benzina a modalità «self» pari a +0,032 ed a modalità «servito» pari a +0,126 euro/litro, per il gasolio è stata in modalità «self» pari a +0,030 ed in modalità «servito» pari a +0,128 euro/litro.

La differenza di prezzo tra la modalità «servito» e la modalità «self» è stata, mediamente tra i marchi ed i prodotti, nella stessa settimana pari a

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 38/2016 – 21.10.2016
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

+0,127 euro/litro nella rete «colorata» e pari a +0,031 euro/litro nella rete «no-logo», in linea con la scorsa settimana.

Tav. 8 – Prezzi settimanali di riferimento impianti serviti, prezzo medio Italia «self» e «servito» tutta la rete, rete «colorata» e «no-logo» e variazione su settimana precedente-

	Benzina	Gasolio	Variaz. benzina	Variaz. gasolio
Prezzo «self» tutta la rete	1,488	1,333	+0,007	+0,010
Prezzo «servito» tutta la rete	1,595	1,443	+0,009	+0,010
Prezzo «self» rete «colorata»	1,492	1,337	+0,007	+0,010
Prezzo «servito» rete «colorata»	1,617	1,465	+0,009	+0,009
Prezzo «self» rete «no-logo»	1,460	1,307	+0,009	+0,012
Prezzo «servito» rete «no-logo»	1,491	1,337	+0,011	+0,012

C. LA COMPOSIZIONE MEDIA DEL PREZZO DEL PERIODO

La composizione del prezzo – determinato come **media settimanale del prezzo medio nazionale ponderale tra modalità «self» e modalità «servito»** [ossia **il prezzo di ciascuna modalità di servizio PER il numero degli impianti che ne hanno comunicato la variazione DIVISO il numero totale degli impianti che hanno comunicato dette variazioni** - è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo [ricavo industriale].

Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione CIF internazionale [area Mediterraneo] dei prodotti raffinati, che è il fattore del prezzo finale concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dal 14 ottobre al 20 ottobre 2016 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 23,17 % per la benzina ed al 25,91 % per il gasolio.

Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo [ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestire dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione]: nel periodo dal 14 ottobre al 20 ottobre 2016 la sua quota sul prezzo finale è stata del 10,69 % per la benzina e del 11,28 % per il gasolio.

Infine, l'onere fiscale complessivo [accisa (ivi compresa l'incidenza ponderale delle addizionali regionali sulla benzina) più IVA 22 %] ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 66,14 % e per il 62,81 % per il gasolio.

Tav. 9 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio – Prezzi medi ponderati tra modalità «self» e «servito» [euro/litro] - periodo 14/10/2016-20/10/2016 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	1,532	100,00%	1,378	100,00%
IVA 22 %	0,276	18,03%	0,248	18,03%
Accisa	0,737	48,11%	0,617	44,78%
Totale imposte	1,013	66,14%	0,865	62,81%
Quotazione internazionale prodotto finito	0,355	23,17%	0,357	25,91%
Ricavo industriale	0,164	10,69%	0,156	11,28%
Prezzo industriale	0,519	33,86%	0,513	37,19%

D. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventotto Paesi Membri dell'Unione Europea. **L'ultima rilevazione utile è quella relativa alla data del 17.10.2016.**

Con la benzina a **1,483** euro/litro, l'Italia si colloca nella **seconda posizione** in una classifica di prezzi decrescenti [dal più caro al meno caro], preceduta dall'Olanda, e seguita da Danimarca, Grecia, Finlandia, Portogallo, Svezia, Belgio, Francia e Germania e con **media aritmetica dei 28 Paesi uguale a 1,249 euro/litro e media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a 1,275 euro/litro**; con il gasolio a **1,330** euro/litro, l'Italia si colloca nella **seconda posizione** in tale classifica di prezzi decrescenti, preceduta dalla Svezia, e seguita da Regno Unito, Finlandia, Danimarca, Belgio, Irlanda, Olanda, Portogallo ed Ungheria, con una **media aritmetica dei 28 Paesi uguale a 1,139 euro/litro e una media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a 1,133 euro/litro.**

Rispetto all'ultima rilevazione precedente del 10.10.2016, **il prezzo al consumo della benzina in Italia è aumentato di un +0,79 %, contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro di +0,19 % e quello del gasolio è aumentato di un +0,90 % contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro di +1,19 %, il prezzo industriale è salito in Italia per la benzina di un +2,00 % contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro pari ad un +0,41 %, e quello del gasolio è salito in Italia del +2,09 % contro una media di +2,38 % della media ponderata dei 19 Paesi di area euro.**

Rispetto all'ultima precedente rilevazione del 10.10.2016 – ultima precedente -, **la classifica rimane stabile sia per la benzina [al secondo posto] sia per il gasolio [al secondo posto].**

Tav. 10 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 17.10.2016 – [euro/litro] e media aritmetica

BENZINA		€/LITRO	GASOLIO		€/LITRO
1	Olanda	1,524	1	Svezia	1,388
2	ITALIA	1,483	2	ITALIA	1,330
3	Danimarca	1,458	3	Regno Unito	1,282
4	Grecia	1,436	4	Finlandia	1,255
5	Finlandia	1,424	5	Danimarca	1,245
6	Portogallo	1,404	6	Belgio	1,224
7	Svezia	1,399	7	Irlanda	1,209
8	Belgio	1,341	8	Olanda	1,196
9	Francia	1,335	9	Portogallo	1,182
10	Germania	1,330	10	Ungheria	1,170
MEDIA U.E. 28		1,249	MEDIA U.E. 28		1,139
MEDIA U.E. 19		1,275	MEDIA U.E. 19		1,133

Rispetto allo «**stacco con l'Europa**» cioè alla differenza tra il prezzo industriale [prezzo finale al netto delle imposte] italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione «ufficiale» del 17 ottobre 2016 **basata su medie ponderali** evidenzia una **variazione IN AUMENTO DELLO STACCO della benzina, che adesso si attesta su +0,010 euro/litro [e che era pari a +0,003 nella ultima rilevazione del 10.10.2016], ed un AUMENTO DELLO STACCO NEGATIVO per il gasolio, che si è attestato ora su euro/litro -0,012 [nella data del 10.10.2016, ossia nell'ultima rilevazione precedente, era pari a -0,011].**

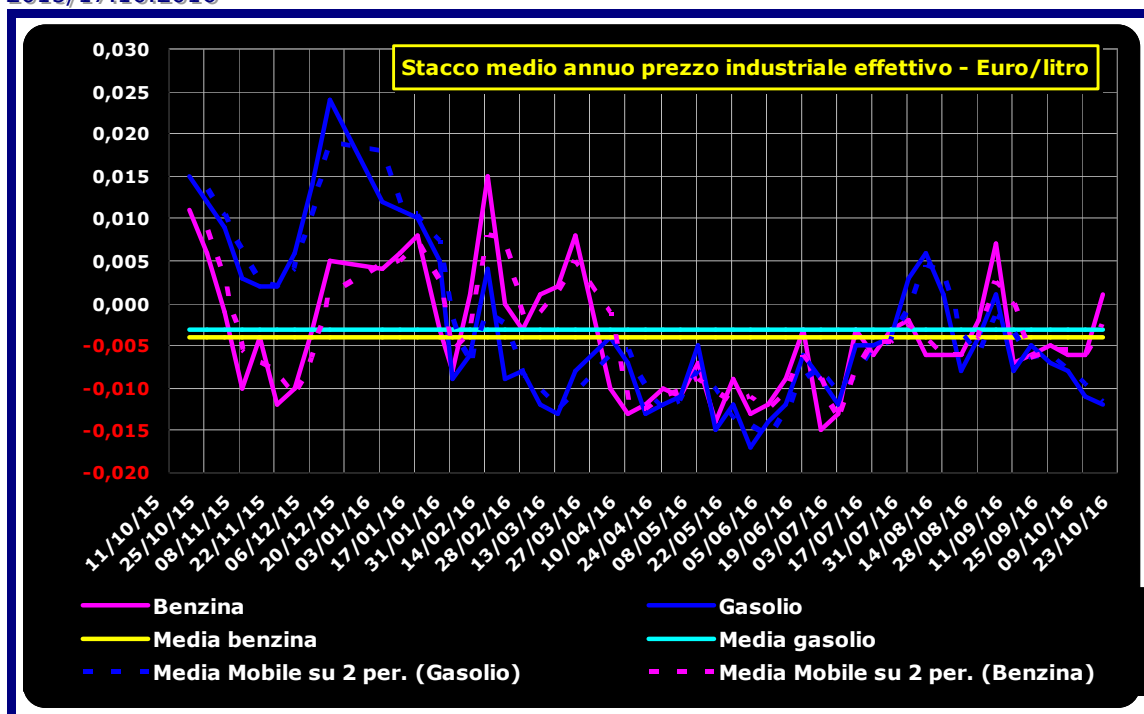
Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 38/2016 – 21.10.2016
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto: il prezzo industriale, infatti, è calcolato sia su media ponderale che al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che riguardano il 32,77 % dei consumi nazionali di questo prodotto [su dati di vendite 2015], sono superiori di 0,0092 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali.**

Conseguentemente, il dato dello «stacco» del 17.10.2016 solo per la benzina va corretto in diminuzione dello stesso importo, da PIÙ 0,010 euro/litro a PIÙ 0,001 euro/litro.

La media annuale dello stacco del prezzo industriale – per il periodo dal 19 ottobre 2015 al 17 ottobre 2016 – è ancora uguale a -0,004 euro/litro per la benzina, sulla base del conteggio correttamente effettuato a partire dalla somma delle accise nazionali e dell'incidenza delle addizionali regionali, ed a euro/litro -0,003 per il gasolio.

Grafico 2 – Media su base annua stacco del prezzo industriale benzina e gasolio – 19.10. 2015/17.10.2016



Per quanto attiene la rilevanza delle imposte sui carburanti, l'Italia si colloca al 17.10.2016 al secondo posto per il prodotto benzina, con 1,005 euro/litro su totali 1,483 di prezzo al pubblico, preceduta dall'Olanda, ed al primo posto per il gasolio [0,857 euro/litro su 1,330 di prezzo al consumo].

Tav. 11 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 17.10.2016 [euro/litro] -

N. BENZINA	Imposte	Prezzo	N. GASOLIO	Imposte	Prezzo
1 Olanda	1,042	1,524	1 ITALIA	0,857	1,330
2 ITALIA	1,005	1,483	2 Regno Unito	0,854	1,282
3 Grecia	0,958	1,436	3 Svezia	0,853	1,388
4 Portogallo	0,934	1,404	4 Finlandia	0,736	1,255
5 Svezia	0,930	1,399	5 Irlanda	0,725	1,209

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 38/2016 – 21.10.2016
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

N. BENZINA	Imposte	Prezzo	N. GASOLIO	Imposte	Prezzo
6 Finlandia	0,928	1,424	6 Belgio	0,709	1,224
7 Danimarca	0,906	1,458	7 Francia	0,704	1,161
8 Francia	0,870	1,335	8 Olanda	0,700	1,196
9 Germania	0,867	1,330	9 Slovenia	0,691	1,124
10 Irlanda	0,851	1,299	10 Portogallo	0,677	1,182
11 Regno Unito	0,850	1,257	11 Danimarca	0,667	1,245
12 Belgio	0,843	1,341	12 Germania	0,651	1,131
(*) MEDIA U.E. 19	0,796	1,275	13 Cipro	0,647	1,165
13 Slovenia	0,785	1,226	14 Malta	0,646	1,140
14 Slovacchia	0,776	1,237	15 Ungheria	0,645	1,170
(*) MEDIA U.E. 28	0,773	1,249	(*) MEDIA U.E. 28	0,642	1,139
15 Croazia	0,761	1,232	(*) MEDIA U.E. 19	0,637	1,133
16 Malta	0,743	1,270	16 Croazia	0,635	1,138
17 Austria	0,686	1,157	17 Romania	0,606	1,111
18 Cipro	0,676	1,167	18 Austria	0,591	1,091
19 Spagna	0,668	1,186	19 Cechia	0,587	1,048
20 Cechia	0,664	1,089	Slovacchia	0,587	1,085
21 Ungheria	0,652	1,130	20 Estonia	0,568	1,049
22 Romania	0,638	1,120	21 Grecia	0,558	1,126
23 Lettonia	0,635	1,104	22 Spagna	0,553	1,067
24 Lussemburgo	0,628	1,144	23 Polonia	0,527	1,014
25 Lituania	0,624	1,092	24 Lettonia	0,525	1,013
26 Estonia	0,601	1,068	25 Lituania	0,503	0,993
27 Polonia	0,583	1,054	26 Bulgaria	0,492	0,967
28 Bulgaria	0,529	0,995	27 Lussemburgo	0,477	0,978

(*) media aritmetica

Nell'ambito del monitoraggio sullo «**stacco Italia delle imposte**», avviato in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA, per la rilevazione prezzi del 17. 10.2016 della Commissione Europea, si rileva che SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 23,4 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,2 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 99,1 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO PER 0,2 CENT/LITRO PER IL MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 19,1 CENT/LITRO, DI CUI BEN 21,5 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 112,6 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 2,4 CENT/LITRO; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 19 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 20,8 CENT/LITRO, DI CUI BEN 20,9 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 100,5 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,1 CENT/LITRO; MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 19,7 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,0 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 111,7 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 2,3 CENT/LITRO.

PER LA MEDIA MENSILE DI OTTOBRE, che conta finora tre rilevazioni, si osserva che SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 23,3 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,1 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 99,1 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO 0,2 CENT/LITRO PER IL MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 19,5 CENT/LITRO, DI CUI BEN 21,6

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 38/2016 – 21.10.2016
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 110,8 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 2,1 CENT/LITRO; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 19 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 20,8 CENT/LITRO, DI CUI BEN 20,9 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 100,5 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,1 CENT/LITRO, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 20,2 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,1 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 109,4 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 1,9 CENT/LITRO.

Per la MEDIA DELL'ANNO 2016 si rileva che SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 22,2 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,7 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 102,3 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,5 CENT/LITRO, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 19,1 CENT/LITRO, DI CUI BEN 21,4 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 112,0 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 2,3 CENT/LITRO; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 19 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 19,9 CENT/LITRO, DI CUI BEN 20,7 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 104,0 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,8 CENT/LITRO, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 20,0 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,2 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 111,0 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 2,2 CENT/LITRO.

Tav. 12.a – Lo «STACCO» con l'Europa a 28 Paesi delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali [€/lt]

E.U. A 28 PAESI		BENZINA				GASOLIO			
Media	Media			%		Media			%
17.10.2016	U.E.	Italia	Stacco	stacco		U.E.	Italia	Stacco	stacco
Prezzo ind.	0,476	0,478	+0,002	0,9%		0,497	0,473	-0,024	-12,6%
Imposte	0,773	1,005	+0,232	99,1%		0,642	0,857	+0,215	112,6%
Prezzo finale	1,249	1,483	+0,234	100,0%		1,139	1,330	+0,191	100,0%

E.U. A 28 PAESI		BENZINA				GASOLIO			
Media	Media			%		Media			%
OTTOBRE	U.E.	Italia	Stacco	stacco		U.E.	Italia	Stacco	stacco
Prezzo ind.	0,466	0,468	+0,002	0,9%		0,483	0,462	-0,021	-10,8%
Imposte	0,771	1,002	+0,231	99,1%		0,639	0,855	+0,216	110,8%
Prezzo finale	1,237	1,470	+0,233	100,0%		1,122	1,317	+0,195	100,0%

E.U. A 28 PAESI		BENZINA				GASOLIO			
Media	Media			%		Media			%
2016	U.E.	Italia	Stacco	stacco		U.E.	Italia	Stacco	stacco
Prezzo ind.	0,443	0,438	-0,005	-2,3%		0,446	0,423	-0,023	-12,0%
Imposte	0,769	0,996	+0,227	102,3%		0,632	0,846	+0,214	112,0%
Prezzo finale	1,212	1,434	+0,222	100,0%		1,078	1,269	+0,191	100,0%

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 38/2016 – 21.10.2016
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 12.b – Lo «STACCO» con l'Europa a 19 Paesi di area euro delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali – [€/lt]

E.U. A 19 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
Media 17.10.2016	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.	0,479	0,478	-0,001	-0,5%	0,496	0,473	-0,023	-11,7%
Imposte	0,796	1,005	+0,209	100,5%	0,637	0,857	+0,220	111,7%
Prezzo finale	1,275	1,483	+0,208	100,0%	1,133	1,330	+0,197	100,0%

E.U. A 19 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
Media OTTOBRE	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.	0,469	0,468	-0,001	-0,5%	0,481	0,462	-0,019	-9,4%
Imposte	0,793	1,002	+0,209	100,5%	0,634	0,855	+0,221	109,4%
Prezzo finale	1,262	1,470	+0,208	100,0%	1,115	1,317	+0,202	100,0%

E.U. A 19 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
Media 2016	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.	0,446	0,438	-0,008	-4,0%	0,445	0,423	-0,022	-11,0%
Imposte	0,789	0,996	+0,207	104,0%	0,624	0,846	+0,222	111,0%
Prezzo finale	1,235	1,434	+0,199	100,0%	1,069	1,269	+0,200	100,0%

Elaborazione **FIGISC-ANISA** in collaborazione con **ASSOPETROLI-ASSOENERGIA**

Nota: Per la determinazione del prezzo industriale e dell'onere delle imposte sulla benzina, per l'Italia si è aggiunto all'accisa statale di base il valore ponderato nazionale delle addizionali regionali di accisa su tale prodotto, che grava sul 32,77 % dei consumi complessivi, per un valore ponderato di 0,0092 euro/litro.